

l'Unità estate

LETTURE, IMMAGINI, APPROFONDIMENTI E INTERVENTI D'AUTORE

A Berlino

Foto di Meldibekov e Nurbossyn



Vita quotidiana dopo la caduta del Muro

■ Cosa è successo nelle vite dei cittadini dei paesi dell'ex blocco sovietico dopo la caduta del Muro di Berlino? Una mostra fotografica collettiva lo documenta anche in maniera commovente: «1989-2009 Turbulent World - Telling Time», fino al 13 settembre all'Akademie der Künste di Berlino.

Il calendario del popolo
La parola di oggi è «Pirati»

I personaggi di De André nei fumetti
di Sergio Algozzino

ALL'INTERNO alle pagine 32-33

ALL'INTERNO alle pagine 34-35

OGGI

Vent'anni senza Fortebraccio

I nobili



Esiste una espressione dialettale genovese che ci pare fatta apposta per descrivere gli articoli di Mario Missiroli: «Anaa a trutelin de can», che significa andare trotterellando come i cani su e giù, avanti e indietro a capriccio. Gli scritti di questo maestro del *flanage* intellettuale e politico hanno un solo scopo: l'anticomunismo che è, in lui prima che una ragione, un sentimento; il sentimento, di umiliazione e di odio insieme, di chi si sente respinto, perché sarebbe possibile tutto: persino che i comunisti, domani, accettassero un Malagodi, ma un Missiroli no, perché non è previsto che abbia bisogno di prendere cose o uomini in affitto. Domenica Missiroli ha scritto una delle sue solite variazioni sul *Messaggero* nella quale sono riportati passi di Pareto, un tipino che, come progressista, era vivamente raccomandabile persino ai suoi tempi. Missiroli ne riporta alcuni detti, memorabili soprattutto come prove per la condanna alla forca. E poi, preso egli stesso dallo sgomento, interrompe le citazioni e scrive: «Forse mi obietta che il Pareto era un "borghese"? Certo, era un gran signore, addirittura un marchese. Ma la scienza quando è veramente tale, esula da ogni titolo nobiliare, da tutti gli almanacchi di Gotha. Comunque sia, ecco come la pensava Filippo Turati, di stirpe tale marchio tale anche lui». Ed ecco seguire una citazione di Turati e il riferimento a un suo discorso del '21, l'una e l'altro anticomunisti.

Ora noi, personalmente non sapevamo che Turati, alla cui memoria portiamo un rispetto (politico, si capisce) un po' stentato fosse di «stirpe marchionale» ma se Missiroli ce lo assicura, lo crediamo senz'altro. Questo particolare ci spiega molte cose e ci fa intendere meglio la ideologia del conte Tanassi e del barone Cariglia, per tacere di quella dell'on. Lupis di Borbone, uno dei socialisti più ardimentosi del Medio Evo. Tra costoro voi sentite che sta benissimo un altro socialista incendiario, l'on. Mauro Ferri, visconte di Saint Honoré.

L'amavano Steve McQueen e Mary Quant
I 50 anni della Mini Minor

ALL'INTERNO alle pagine 36-37